

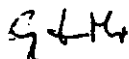
Considerazioni conclusive

Sulla base di quanto riscontrato nel corso della visita, si può affermare che il processo di superamento dell'ex O.P. di S. Maria della Pietà di Roma è da considerarsi concluso. Da notare l'attenzione nei confronti dei pazienti inseriti in residenze in area ex O.P., per i quali si prevedono ulteriori movimenti verso residenze esterne, per migliorare la qualità di vita.

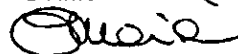
Le soluzioni adottate sono da ritenere per lo più idonee. Sono migliorabili alcune situazioni abitative (Nefertiti); la RSA interna dovrà subire modifiche strutturali per adeguarsi ai requisiti del DPR 14.1.1997.

Roma, 22.7.1999

Guido Ditta



Giuliana Moriconi





Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici

REGIONE ABRUZZO

Ex Ospedale Psichiatrico di Teramo - Azienda USL n. 6

Nell'ambito della verifica della chiusura degli Ospedali Psichiatrici disposta dall'On.le Sig. Ministro, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. n. 449/97, art. 32, c. 4, è stata effettuata un'indagine conoscitiva presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Teramo.

I funzionari incaricati, Dr.ssa Rita De Giuli e Dott.ssa Angela Panuccio, si sono recati in data 24-25 marzo 1999 presso la sede dell'Azienda USL di Teramo per verificare la chiusura dell'ex O.P. di competenza ed hanno incontrato i referenti per l'indagine: Dott. A. Budassi, Direttore Sanitario dell'Azienda, Dott. F.S. Moschetta, Responsabile del "piano di deospedalizzazione", Dr. E. Mancinelli, in rappresentanza della Regione.

Risultati dell'indagine

Il Piano Sanitario della Regione Abruzzo (L.R. n. 72/94), relativamente al superamento degli ex O.P. regionali, individua le Comunità Protette e le Comunità Alloggio quali strutture residenziali ove inserire gli ex degenti. Inoltre, quale incentivo alle dimissioni, con D.G.R. 184/C del 31.1.97, la Regione ha assegnato alle Aziende USL sede di ex O.P. (L'Aquila e Teramo) specifici finanziamenti in conto corrente.

Al 31.12.1996 erano presenti nelle due sezioni dell'ex O.P. di Teramo (sez. maschile-contrada Casalena e sez. femminile-centro storico) 228 soggetti. Ai fini della dismissione della struttura essi sono stati suddivisi in tre gruppi, in funzione delle condizioni psicofisiche e dell'età e ne

è stato previsto l'inserimento in Comunità Protette, Comunità Alloggio ed RSA. Il programma comunque non definiva esattamente il numero di soggetti da collocare in ogni residenza.

La definitiva chiusura dell'ex O.P. di Teramo è avvenuta entro il 31.03.1998 con l'inserimento degli ex degenti in strutture, psichiatriche e non, esterne all'area dell'ex O.P., tutte nell'ambito del territorio aziendale, coincidente con quello provinciale.

Pertanto, al 20.03.1999 la situazione è la seguente:

- 19 ex degenti sono inseriti nella Comunità Protetta attivata presso locali in disuso dell'ex Ospedale Pneumologico di Teramo;
- 40 ex degenti sono inseriti nella RSA attivata presso locali in disuso dell'ex Ospedale Pneumologico di Teramo;
- 71 ex degenti sono inseriti in 9 Comunità Alloggio attivate dall'Azienda a Teramo e nei paesi limitrofi;
- 68 ex degenti sono stati dimessi a domicilio;
- 30 ex degenti sono deceduti.

L'équipe dell'ex O.P. che ha curato il processo di dimissione in ogni sua fase e che tutt'ora, nel rispetto della continuità terapeutica, segue con modalità operative nuove gli ex degenti, ha provveduto ad elaborare programmi di riabilitazione individualizzati e per gruppi omogenei, per gli ospiti inseriti in tutte le su citate strutture; tali programmi sono soggetti a periodiche verifiche.

La struttura che ospitava la sezione maschile dell'ex O.P., ubicata in una zona periferica della città, risulta dismessa; la struttura che ospitava la sezione femminile, ubicata nel centro storico, accoglie ancora la sede del Centro di Salute Mentale del D.S.M. di Teramo. A breve, anche questo Servizio verrà trasferito in locali esterni all'area dell'ex O.P.

Le informazioni riepilogative relative alla destinazione prevista al 31.12.1996 ed all'attuale sistemazione degli ex degenti, i dati relativi alle strutture residenziali, psichiatriche e non, gestite dall'Azienda USL e le informazioni circa l'utilizzo della struttura manicomiale sono riportate nelle schede allegate e contrassegnate con lettere "A", "B", "C".

Strutture visitate

Nel corso dell'indagine sono state visitate tutte le strutture, psichiatriche e non, attivate per la realizzazione del processo di superamento.

Comunità Protetta

La C.P. (19 soggetti) è stata allocata provvisoriamente nei locali in disuso dell'ex Ospedale Pneumologico, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione della sede definitiva, presumibilmente disponibile nel maggio 1999. L'organizzazione attuale non salvaguarda i principi di umanizzazione-personalizzazione.

La sede definitiva, una villa nella zona residenziale della città, ospiterà 20 soggetti e sarà direttamente gestita dall'Azienda.

Residenza Sanitaria Assistenziale

La R.S.A., pur essendo temporaneamente organizzata in una sede che accoglie 40 ospiti, prevalentemente portatori di gravi handicap, assicura adeguati livelli assistenziali. In tempi brevi si renderanno disponibili gli spazi ad essa adiacenti, che attualmente ospitano la Comunità Protetta, e questo consentirà l'articolazione della R.S.A. in due moduli da 20 posti.

Comunità Alloggio (9)

Tutte le Comunità Alloggio (71 soggetti) sono state attivate in civili abitazioni, in vari quartieri della città o in paesi limitrofi.

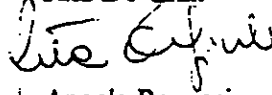
Di queste, 7 C.A. ospitano in media 6 persone e la loro organizzazione è tale da garantire un buon livello di umanizzazione e personalizzazione; il personale, presente nell'arco delle 24 ore, costituito da infermieri provenienti dall'ex O.P. e da operatori appartenenti ad una Cooperativa Sociale (con la quale l'Azienda ha stipulato apposita convenzione) assicura adeguate attività riabilitative. Inoltre, gli ospiti con quota parte del loro assegno di accompagnamento provvedono al servizio di cucina e di pulizia fornito da una Cooperativa di servizi.

Dal punto di vista strutturale le abitazioni, per le quali l'Azienda USL ha stipulato regolari contratti di affitto con i proprietari, sono per lo più appartamenti in villette dotate di spazi verdi. L'unica C.A.

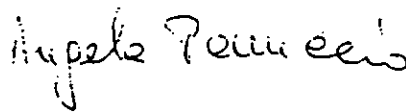
sita in campagna presenta le caratteristiche tipiche di una "fattoria" nel cui contesto la maggior parte degli ospiti ritrova le proprie origini contadine.

Le restanti 2 C.A. sono state organizzate in un edificio sito nel centro storico, denominato "ex Gualandì", le cui caratteristiche strutturali non consentono una sufficiente personalizzazione e umanizzazione agli ospiti presenti (12 persone ciascuna). Tale collocazione viene considerata temporanea in attesa di reperire altri appartamenti dove destinare piccoli nuclei di ospiti.

Rita De Giuli



Angela Panuccio



Roma, 9.04.1999

Regione: **ABRUZZO** - Azienda USL n. 6 - Ex O.P. "S. Antonio Abate" di Teramo

N° totale pazienti al 31/12/96: 228

Destinazione prevista al 31.12.1996

Allegato "A"

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	COMUNITA' PROTETTA	6	non definito
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	---		
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	COMUNITA' ALLOGGIO	8	non definito
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	R.S.A.	1	40
Altro	---		
Domicilio	---		

Situazione al 20/03/99:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	COMUNITA' PROTETTA	1	19
	COMUNITA' ALLOGGIO	9	71
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)	—		
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)	—		
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	R.S.A.	1	40
Altro			
Domicilio			68

N° deceduti al 20/03/99: 30

**VERIFICA CHIUSURA EX O.P.
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI
IN DOTAZIONE ALL' AZIENDA USL**

Allegato "B"

REGIONE	ABRUZZO						
	AZIENDA USL di TERAMO						
Struttura di	Teramo ctr. Villa Mosca	Teramo ctr. Villa Mosca	Teramo "ex Gualandì"	Teramo "ex Gualandì"	Teramo Fattoria Falazzo	Teramo ctr. Flumicino	Teramo ctr. Flumicino
Interna all'ex O.P.							
esterna all' ex O.P.	X	X	X	X	X	X	X
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	Comunità Protetta	R.S.A.	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio
N. posti letto	20	40	12	12	8	6	6
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	19	40	12	12	8	6	6
N. posti letto per stanza	da 2 a 3	da 2 a 4	2	2	da 1 a 3	2	2
Rapporto n. servizi/p.l.	1/2	1/2	1/3	1/3	1/2	1/2	1/2
N. operatori per qualifica:							
dirigente medico *							
assistente sociale *							
caposala *							
Infermiere	12	20	9		3	5 ⁽³⁾	5 ⁽³⁾
educatore profess.	0	0	1 ⁽²⁾	1 ⁽²⁾	-	-	-
ausiliario	4 ⁽¹⁾	1 + 4 ⁽¹⁾		-	-	-	-
OTA	8	5		-	-	-	-
Gestione:							
diretta	X	X					
mista				X	X	X	X
privata							
Retta pro capite/die							
Partecipazione dell' utente alla spesa	NO	NO	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie	Si per cucina e pulizie

* Personale con accesso quotidiano a tutte le strutture (3 medici, 2 ass. soc., 1 caposala)

() personale in comune alle 2 strutture - Nelle C. A. presenza personale Cooperativa sociale (10 unità).

VERIFICA CHIUSURA EX O.P.
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI IN DOTAZIONE ALL' AZIENDA USL

REGIONE	ABRUZZO		AZIENDA USL di TERAMO	
Struttura di	Castellalto ctr.Castelnuovo	Castellalto ctr.Castelnuovo	Bellante ctr. Mulino S. Nicola	Bellante ctr. Mulino S. Nicola
Interna all'ex O.P.				
esterna all' ex O.P.	X	X	X	X
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio	Comunità Alloggio
N. posti letto	8	6	8	8
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	6	6	8	7
N. posti letto per stanza	2	2	2	2
Rapporto n. servizi/p.i.	1/3	1/3	1/3	1/3
N. operatori per qualifica:				
dirigente medico*				
assistente sociale*				
caposala*				
Infermiere	7 ⁽⁴⁾	7 ⁽⁴⁾	3	5
educatore profess.	-	-	-	-
ausiliario	-	-	-	-
OTA	3 ⁽⁵⁾	3 ⁽⁵⁾	-	-
Gestione:				
diretta				
mista	X	X	X	X
privata				
Retta pro capite/die				
Partecipazione dell' utente alla spesa	Sì per cucina e pulizie	Sì per cucina e pulizie	Sì per cucina e pulizie	Sì per cucina e pulizie

* personale con accesso quotidiano a tutte le strutture (3 medici, 2 ass. soc., 1 caposala)

() personale in comune alle 2 strutture - Nelle C. A. presenza personale Cooperativa sociale (10 unità).

Allegato "C"

Regione: ABRUZZOAzienda USL di: TERAMOEx OP di: TERAMO

L' ex OP è stato: venduto _____, ceduto in locazione _____, riutilizzato: totalmente _____,
in parte _____.

Eventuale utilizzazione:

Attività sanitarie psichiatriche (specificare quali ed indicare sinteticamente le strutture ed i servizi dedicati agli ex degenti): Centro di Salute Mentale del D.S.M. di Teramo presso locali della sezione femminile ubicata nel centro storico della città (in attesa di trasferimento in altra sede esterna all' area)

Attività sanitarie non psichiatriche (specificare quali): NO

Altre attività (specificare quali): NO



Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

NUCLEO S.A.R.

Verifica della chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici

REGIONE CAMPANIA

Ex O.P. "Vittorio Emanuele II" di Nocera Inferiore - ASL SA/1

Ex O.P. "S. M. Maddalena" di Aversa - ASL CE/2

Nell'ambito della verifica della chiusura degli Ospedali Psichiatrici disposta dall'on. Sig. Ministro, in ottemperanza alla legge finanziaria n. 449/97 art. 32, c. 4, è stata effettuata una indagine conoscitiva presso gli ex O.P. di Nocera Inferiore (SA) e di Aversa (CE).

I funzionari incaricati dell'indagine Gabriela Gibin e Giovanna Patisso, accompagnati dalla referente regionale Dr.ssa Niglio, nei giorni 22 e 23 marzo 1999 si sono recati rispettivamente presso la ASL SA/1 di Nocera Inferiore e la ASL CE/2 di Aversa per effettuare una verifica sulla chiusura degli ex O.P. di competenza di dette Aziende.

Ex O.P. "Vittorio Emanuele II" di Nocera Inferiore" - ASL SA/1

Il 22 marzo i sottoscritti hanno incontrato presso la sede dell'Azienda, che è ubicata nell'area dell'ex O.P., il Dr. Raiola, Direttore Sanitario, il Dr. Forte, Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale, il Dr. W. Di Nunzio, psichiatra epidemiologo, la Dr.ssa Tartaglioni, sociologa, il rag. Vicedomini.

Nel corso della visita si è rilevato che l'Azienda ha ceduto in locazione al Tribunale una delle numerose palazzine che componevano l'ex O.P. e ne ha destinato una seconda, posta in un'area limitrofa rispetto al corpo centrale, al Dipartimento di Salute Mentale. Quest'ultima, sulla base di programmi regionali formalizzati prima dell'entrata in vigore della Legge n. 449/97 è stata adibita a Sede del DSM, a Centro di Salute Mentale e a Struttura Intermedia Residenziale.

Il progetto di superamento dell'ex O.P. di Nocera Inferiore, avvenuto in conformità della normativa regionale, ha previsto la dimissione degli ex degenti di propria competenza territoriale ed il loro inserimento in strutture residenziali ed ha affidato alle ASL di competenza la presa in carico dei restanti pazienti.

Complessivamente per la dimissione dei 54 pazienti di propria pertinenza territoriale l'Azienda ha attivato 3 Strutture Intermedie Residenziali (SIR), di cui una ubicata nell'area ex O.P., ed ha stipulato convenzioni con 2 strutture (RSA) del privato imprenditoriale per i soggetti geriatrici e disabili. Queste ultime due strutture attualmente ospitano anche ex degenti che non sono di pertinenza territoriale della SA/1 per i quali le rispettive ASL pagano la retta.

Nel corso dell'indagine si è presa visione delle strutture succitate.

Con riferimento alle SIR si è rilevato che le stesse sono rispondenti ai requisiti strutturali del DPR 14 gennaio 1997 e salvaguardano i principi di umanizzazione e personalizzazione. L'intervento a carattere riabilitativo e la gestione del paziente secondo il modello di "Comunità terapeutica" è risultata avviata solamente nella SIR gestita dall'Unita Operativa Territoriale di Angri, che aveva già implementato tale attività al suo interno, mentre è risultata carente nelle

restanti due strutture. Tale fattore di criticità è riconducibile al fatto che il personale utilizzato nelle SIR, lo stesso dell'ex O.P., non ha ricevuto la necessaria formazione e riqualificazione, nè è stata integrata da figure professionali preposte alla riabilitazione.

Nel corso dell'indagine è stata visitata la sola RSA "Villa Caruso" che attualmente accoglie 49 soggetti (disabili e geriatrici) tutti provenienti dall'ex O.P. di Nocera Inferiore. La struttura è risultata essere rispondente ai requisiti strutturali indicati dal DPR 14 gennaio ma non a quelli organizzativi in quanto tutti gli ospiti erano gestiti in un unico grande ambiente, con annessa sala pranzo comune, riproducendo il modello assistenziale di tipo istituzionale.

Le informazioni di riepilogo relative agli ospiti dell'ex O.P. sono riportate nelle schede allegate contrassegnate dalla lettera "A".

Ex O.P. "S. M. Maddalena" di Aversa - ASL CE/2

Il 23 marzo i sottoscritti hanno incontrato il Prof. Grassi, Direttore Sanitario, il Dr. Russo, Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale, il Sig. Diana, amministrativo presso la sede della ASL.

L'area dell'ex O.P. è stata completamente dismessa, ad eccezione di una unica palazzina utilizzata per alcune attività a carattere sanitario del distretto di Aversa.

Il progetto di superamento dell'ex O.P. si è realizzato, così come previsto dalla normativa regionale, attraverso la dimissione degli ex degenti di propria competenza territoriale ed il loro inserimento in strutture residenziali e l'affidamento alle ASL di competenza dei restanti pazienti.

Complessivamente per la dimissione dei 121 ex degenti di propria competenza l'Azienda ha attivato 6 Strutture Intermedie Residenziali (SIR) ed ha stipulato convenzioni con 2 RSA del privato imprenditoriale.

Le 2 SIR visitate sono risultate rispondenti ai criteri indicati dal DPR 14 gennaio 1997 sia sotto il profilo strutturale che della umanizzazione e personalizzazione.

L'attività a carattere riabilitativo non è ancora sufficientemente avviata in quanto il personale utilizzato, lo stesso dell'ex O.P., non è stato riqualificato e non è stato integrato dalle necessarie figure professionali preposte alla riabilitazione.

Le 2 RSA sono sufficientemente rispondenti ai requisiti minimi del suddetto DPR.

Le informazioni di riepilogo relative agli ospiti dell'ex O.P. sono riportate nelle schede allegate contrassegnate dalla lettera "B".

Roma, 9/4/1999

Gabriela Gibin

Giovanna Patisso

*Gabriele Gibin
Giovanna Patisso*

Regione: CAMPANIA - ASL SA/1 - Ex O.P. "Vittorio Emanuele II" di Nocera Inferiore

N° totale pazienti al 31/12/96: 266

Destinazione prevista al 31.12.1996

Allegato "A"

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Struttura Intermedia Residenziale (SIR)	non definito	115
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	RSA	non definito	151
Altro			
Domicilio			

Situazione al 20/03/99:

Struttura residenziale ai sensi del DPR 14.01.97	Denominazione regionale della tipologia di struttura	Numero di strutture	Numero tot. Pazienti
Struttura residenziale terapeutico-riab ad elevata intensità assistenziale (24 h)	Struttura Intermedia Residenziale (SIR)	3 della ASL SA/1 11 delle ASL di riferimento dei pazienti	82
Struttura socio-riab a media intensità assistenziale (12 h)			
Struttura socio-riab a minore intensità assist. (fasce orarie)			
RSA per anziani non autosufficienti o per disabili	R.S.A.	2 della ASL SA/1 7 delle ASL di riferimento dei pazienti	114
Altro			
Domicilio			6

N° deceduti al 20/03/99: 5

VERIFICA CHIUSURA EX O.P.
DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI
IN DOTAZIONE ALL' AZIENDA USL

REGIONE	CAMPANIA		ASL SA/1 di NOCERA INFERIORE			Allegato "A"	
Struttura di	Nocera Inf "Monteoliveto"	Nocera Sup. "Le Mimose"	Angrì "Rosamunda"	Roccaplemonte "Villa Caruso"	Roccaplemonte "Villa d. Rose"		
interna all'ex O.P.	X						
esterna all' ex O.P.		X	X	X	X		
Tipologia (ai sensi del D.P.R. 14.1.97)	SIR	SIR	SIR	RSA	RSA		
N. posti letto	20	20	15	80	40		
N. ospiti presenti alla data del 20.3.1999	18	12 pz. ex O.P. + 2 pz. terr.	5 pz. ex O.P. + 10 pz. terr.	49	17		
N. posti letto per stanza	da 1 a 3	da 1 a 3	da 1 a 3	da 1 a 3	da 1 a 3		
Rapporto n. servizi/p.l.	1/3	1/3	1/3	1/3	1/3		
N. operatori per qualifica:							
dirigente medico	1	1	1				
psicologo	0	0	0				
assistente sociale	1 part-time	0	1				
infermiere	22	18	15				
animatore	1 part-time	0	2 part-time				
ausiliario	6	5	5				
Gestione:							
diretta	X	X	X				
mista							
privata				X	X		
Retta pro capite/die							
Partecipazione dell' utente alla spesa	NO	NO	NO	NO	NO		